

BILANCIO SOCIALE 2022 - ESERCIZIO 2021

Cari Soci,

come lo scorso anno, il 2021 ci ha messo a dura prova.

La Pandemia che ha colpito il mondo intero, oltre ad aver condizionato fortemente tutti gli aspetti di ogni singola persona, realtà, comunità e quindi tutti noi in questo contesto che è IL PONTE, ci ha mostrato quanto sia fondamentale avviare processi rigenerativi e nuovi punti di vista per continuare a perseguire la nostra mission, considerando:

-IL SOCIALE, consolidando sempre più il ruolo della cooperativa nel territorio, nei rapporti e nelle collaborazioni con i vari enti (SILAS, PRISMA, Cooperative Sociali, Scuole, Associazioni, ecc...) per mantenere vive azioni sempre più efficaci e mirate per la singola Persona;

-IL TERRITORIO, coltivando e costruendo legami nelle comunità in cui viviamo, con il coinvolgimento delle amministrazioni locali, camminando nella direzione del BENE COMUNE, che si traduce in una lettura più chiara dei bisogni che sono in continuo mutamento e nella possibilità di scoprire nuove risorse per la Cooperativa;

-I VOLONTARI, riprendendo a piccoli passi la loro partecipazione alla vita della Cooperativa, hanno evidenziato ancora di più quanto la loro presenza, il loro sguardo e il loro sentire siano uno dei pilastri della nostra realtà;

-IL LAVORO, elemento di sostentamento e spazio dove prendono forma tutti i percorsi della cooperativa, che necessita di interventi mirati, concreti e a breve termine, in un contesto che è quello di una Cooperativa fatta di molti settori ma con un unico scopo comune da perseguire.

-Infine OGNUNO DI VOI, rivolgo un sentito ringraziamento per tutto quello che mettete in circolo. Abbiamo davanti a noi una grande sfida in questo momento, le difficoltà non sono svanite, quotidianamente emerge la necessità di coinvolgere il singolo in un lavoro di squadra, ricercando strategie e metodi sempre nuovi con l'obiettivo che la COOPERAZIONE si riappropri del suo reale significato attraverso parole e fatti di responsabilità e partecipazione che in seguito a questa pandemia globale ci hanno spinti a lasciare il posto al distanziamento e alla difficoltà di socializzazione e comunicazione, solo così possiamo ridare vita alla Cooperativa Sociale IL PONTE, ed essere sempre più quel punto di riferimento che da quarant'anni è PONTE in un fiume che aumenta sempre più la sua intensità.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
LUCA LEONARDI

ALLEGATO 1: BILANCIO SOCIALE - ESERCIZIO 2021

Il 9 agosto 2019 sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale le “[Linee Guida per la redazione del bilancio sociale](#)” predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il DM 4 luglio 2019.

OBBLIGHI

Le linee guida sanciscono l'obbligo di redazione del bilancio sociale a partire dal 2020 e quindi anche per l'esercizio 2021 e successivi **per tutte le imprese sociali (incluse le Cooperative Sociali, in qualità di Imprese Sociali di diritto)** e per gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a 1 milione di Euro. In ogni caso, viene suggerito di seguire le linee guida anche agli ETS non vincolati che desiderino redigere un bilancio sociale in maniera volontaria.

Si raccomanda inoltre di attenersi ai principi di redazione del bilancio sociale previsti dal §5 del DM 4 luglio 2019 in particolare, per coloro i quali si accingono a redigerne la seconda edizione, quanto previsto nel cd. principio di cd. “comparabilità” [l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore)].

ITER APPROVAZIONE

L'iter di approvazione del Bilancio Sociale coincide con quanto previsto per il Bilancio d'Esercizio. Il bilancio sociale deve quindi essere approvato dall'organo statutariamente competente, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida.

NB: le cooperative sociali, pur essendo assoggettate all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, **non sono soggette all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali da parte dell'organo di controllo**, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.

DEPOSITO

La scadenza per il deposito del bilancio sociale degli ETS presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è prevista per il 30 giugno di ogni anno, eccezione fatta per le “*imprese sociali ((incluse le Cooperative Sociali, in qualità di Imprese Sociali di diritto) che, costituite nelle forme di cui al libro V del codice civile, tenute al deposito del bilancio di esercizio presso il registro delle imprese entro trenta giorni dalla data del verbale di approvazione (art. 2435 del codice civile), potranno depositare il bilancio sociale entro la medesima scadenza consentita dalla legge per il deposito del bilancio di esercizio*”.

NB: il bilancio sociale non è soggetto al formato XBRL e va depositato in formato PDF/A.

PUBBLICAZIONE

È inoltre prevista la pubblicazione obbligatoria del bilancio sociale presso il sito internet dell'ente.

Si raccomanda infine di porre estrema attenzione alla coerenza dei dati e delle informazioni pubblicati nel bilancio sociale e nei vari documenti societari (es: nota integrativa, libro soci, verbali organi statutari) al fine di evitare incoerenze e contraddizioni.

A seguire si riporta in forma schematica il contenuto delle Linee Guida.



L'area Pedemontana Veneta ed in particolare il territorio che va da Schio a Montebelluna è identificabile come una zona che esprime una sua specificità e omogeneità: tra montagna e pianura, densamente popolata, con un'urbanistica diffusa e male programmata, con una miriade di zone industriali, un'agricoltura anche di qualità ma soffocata dalla parcellizzazione dei terreni, e con un sistema stradale e ferroviario inadeguato che, in parte e non senza criticità, sarà risolto con la realizzazione della superstrada pedemontana.

Negli ultimi quarant'anni, nel tentativo di dare risposta alle situazioni di disagio, proprio in queste zone più che altrove ha preso avvio una significativa rete di imprese sociali che ha condizionato in parte anche la politica regionale. Tale contaminazione ha avuto il suo massimo effetto nella costituzione delle ULSS, unico esempio in Italia di unità locali socio-sanitarie, e nell'avvio di una collaborazione stabile tra pubblico e privato, con conseguenti scelte coraggiose e innovative sul piano sociale.

In tempi più recenti, però, alcuni passaggi cruciali fortemente interdipendenti l'uno con l'altro (la crisi economica, l'acuirsi dei fenomeni migratori, la crisi ambientale, la pandemia) hanno incrementato sempre di più il carattere individualistico delle necessità e dei diritti, arrivando a deprimere in maniera significativa gli interventi sul piano sociale in favore degli ultimi e dei più fragili. Lo slogan "prima noi" che negli ultimi anni del secolo precedente avremmo considerato aberrante, giustifica attualmente molte scelte politiche e sociali, senza accorgersi che il prima noi rischia di diventare "prima io".

L'avventura di una comunità al servizio dell'uomo, nei suoi svariati bisogni di crescita personale, è dunque una grossa sfida sulla capacità di accogliere affrontando la sensazione di una certa impotenza. Diventare comunità significa avere voglia di crescere e di imparare sempre meglio ciò che è essenziale per l'essere umano. La fatica delle nostre comunità ha perciò bisogno di scoprire quale è il nemico più insidioso: il protagonismo. Malati, come siamo tutti, di efficientismo, dobbiamo fare un passo indietro e lasciare che l'uomo si apra alla gioia di mostrarsi per quello che è, recuperando gli spazi di relazione per creare buone prassi di inclusione sociale e lavorativa.

(in parte tratto da "Pedemontana Sociale" per un Welfare di Comunità - Progetto Zattera Blu).

Sommario

BILANCIO SOCIALE	1
1) METODOLOGIA	7
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	10
5) OBIETTIVI E ATTIVITA'	13
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	17
7) ALTRE INFORMAZIONI	19
8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (ove presente)	

BILANCIO SOCIALE

I principi di redazione del bilancio sociale

La redazione del bilancio sociale deve attenersi ai principi di:

- i. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- vii. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

1) METODOLOGIA

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	- individuazione della funzione interna di gestione del processo di rendicontazione sociale; - coinvolgimento trasversale dell'organizzazione attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro, composto da persone operanti nei vari ambiti strategici delle attività dell'organizzazione; - integrazione con gli strumenti di sistema- programmazione, controllo (es. programmazioni annuali o periodiche) e valutazione (es. sistema di qualità) al fine di utilizzare i risultati delle loro;
ANALISI	- definizione degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività dell'organizzazione; - definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione;
RACCOLTA DATI	- individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili;
COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	- coinvolgimento di alcune categorie di portatori di interesse dell'organizzazione, in particolare alcuni stakeholder interni, attraverso: incontri e riunioni;
COMUNICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE E VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO	- presentazione agli stakeholders coinvolti; - definizione del piano di comunicazione interna ed esterna;
APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Il Bilancio Sociale, regolarmente approvato, viene depositato presso il Registro delle Imprese e pubblicato sul sito internet dell'organizzazione.

2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	IL PONTE SOC COOP SOCIALE A R.L.
CODICE FISCALE	01524130240
PARTITA IVA	01524130240
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, IMPRESA SOCIALE DI DIRITTO AI SENSI ART. 4 C.1 D. LGS 112/2017 E SS.MM.II.
INDIRIZZO SEDE LEGALE	SCHIO (VI) VIA LAGO DI TOVEL N. 14
ALTRE SEDI	NN
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	DISTRETTO 2 "ALTO VICENTINO" TERRITORIO DEI COMUNI DELL'ULSS 7 PEDEMONTANA

VALORI E FINALITA' PERSEGUITE

IL PONTE è una società cooperativa sociale di tipo B sorta nel 1982 a Schio. Lo scopo della cooperativa è l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità, disagio psichico e sociale.

IL PONTE ha scelto di non essere una struttura assistenziale, opera direttamente sul mercato, si sostiene grazie al fatturato ricavato dalla propria produzione. I soci fondatori hanno individuato nel lavoro lo strumento per raggiungere una maggiore realizzazione personale e un'integrazione sociale adeguata per tutti. Non era infatti accettabile che persone in stato di handicap e disagio che avevano sperimentato la normalità nella scuola, si vedessero poi negato il diritto di vivere il lavoro.

IL PONTE valorizza il significato di tramite e di collegamento tra il mondo del lavoro e le situazioni di marginalità, in cui spesso le persone escluse si trovano a vivere.

Per questo la Cooperativa ha scelto di dotarsi di una struttura produttiva, organizzata in laboratori diversificati, esegue lavorazioni e confezionamenti a marchio proprio e per conto terzi, nei quali ogni persona sperimenta la gradualità della difficoltà del lavoro, partecipa alla vita in modo attivo con altre persone, riconosce importante l'orario, la costanza, un metodo di lavoro e trae beneficio dal reddito che ne deriva. Il lavoro quindi diventa un veicolo fondamentale di inclusione sociale.

La Cooperativa si pone un obiettivo più ambizioso: collocare le persone svantaggiate nel mondo del lavoro dopo un percorso personalizzato all'interno della cooperativa formando l'individuo, portando la persona stessa all'acquisizione del proprio ruolo di lavoratore.

Fare impresa sociale vuol dire coniugare ed equilibrare, arricchendoli reciprocamente, i principi tipici dell'azione imprenditoriale, attenzione organizzativa, capacità di innovazione, competitività, uso efficiente delle risorse e economicità della gestione, con quelli dell'intervento sociale, finalizzato al bene comune, alla condivisione, alla lotta contro l'esclusione e il disinteresse.

[ESTRATTO ART. 2 – STATUTO]

"LA COOPERATIVA È RETTA DAI PRINCIPI DELLA MUTUALITÀ E NON HA FINI DI LUCRO. SCOPO DELLA COOPERATIVA È PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITÀ ALLA PROMOZIONE UMANA E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI ATTRAVERSO LA GESTIONE DI ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO AI SENSI DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991,

N. 381, ART. 1, LETTERA B). LA COOPERATIVA HA INOLTRE LO SCOPO DI PROCURARE AI SOCI CONTINUITÀ DI OCCUPAZIONE LAVORATIVA E DI CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DELLE LORO CONDIZIONI SOCIALI, ECONOMICHE, PROFESSIONALI, TRAMITE L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELL'IMPRESA SOCIALE."

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE); EVIDENZIARE SE IL PERIMETRO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE SIA PIU' AMPIO DI QUELLE EFFETTIVAMENTE REALIZZATE, CIRCOSTANZIANDO LE ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE SVOLTE;	La cooperativa intende perseguire le proprie finalità, con particolare riferimento all'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio anche ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381, attraverso lo svolgimento di attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi, quali: - lavorazione, confezionamento, imballaggio e commercializzazione di materiali e manufatti in plastica, biodegradabili, tessuti, carta, ferro, pelle, legno, ceramiche; lavorazioni, montaggi e assemblaggi meccanici ed elettromeccanici; attività agricole con vendita in proprio dei prodotti; - lavorazione, trasformazione e commercio di sostanze vegetali, alimentari biologiche e biodinamiche, minerali, di sintesi, biotecnologiche, derivati animali per l'alimentazione, compresi gli integratori alimentari; - produzione, lavorazione e commercio di prodotti per la cosmesi per la pulizia del corpo e della casa, prodotti di bellezza, dispositivi medici, biocidi e medicinali. La cooperativa intende realizzare, anche in collaborazione con enti pubblici ed altri enti accreditati, percorsi formativi a favore di persone svantaggiate, al fine di garantire il collocamento obbligatorio di persone con disabilità o in situazione di svantaggio. In riferimento all'art. 2 d. lgs. 112/17 e ss.mm.ii. le attività d'impresa di interesse generale realizzate da Il Ponte soc. coop. sociale a r.l. rientrano nell'ambito di quanto previsto al c. 4 e c. 5 (inserimento lavorativo): il perimetro delle attività effettivamente realizzate pressoché coincide con il perimetro delle attività statutarie, comunque propedeutiche all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE	NN
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)	Il Ponte opera in stretto collegamento con altri enti del terzo settore che si occupano di tematiche coerenti con la propria visione e mission. in particolare, è socio di: - PRISMA S.C.S.Consortile - FONDAZIONE PEGORARO ROMANATTI - BVR Banca Credito cooperativo Italiano - BANCA Popolare Etica - SOC COOP SERVIZI ALL'AUTOGESTIONE a r.l. - CONAI

3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

INFORMAZIONI

4.1) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE (CON ESCLUSIONE QUINDI DEI LAVORATORI DISTACCATI PRESSO ALTRI ENTI, CD. «DISTACCATI OUT») CON UNA RETRIBUZIONE (A CARICO DELL'ENTE O DI ALTRI SOGGETTI) O A TITOLO VOLONTARIO, COMPRENDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI;

LAVORATORI

PERSONALE	TOTALE IMPIEGATO AL 31/12/2021	34
SESSO	FEMMINE	26
	MASCHI	8
SOCIO	SOCI	26
	NON SOCI	8
TIPO CONTRATTO	TEMPO INDETERMINATO	30
	TEMPO DETERMINATO	4
FULL/PART TIME	FULL TIME	24
	PART TIME	10
AREA/MANSIONE	ERBORISTERIA	10
	IMBALLAGGIO CONFEZIONAMENTO	7
	PANIFICAZIONE SENZA GLUTINE	7
	OFFICINA MECCANICA	1
	COORDINATORI	1
	REFERENTI SOCIALI	2
	IMPIEGATO AMM.VO	2
	IMPIEGATI TECNICI	2
	COMMERCIALI	2
	FINO A DUE ANNI	4
ANZIANITÀ	DA 2 A 5 ANNI	5
	DA 5 A 10 ANNI	10
	OLTRE 10 ANNI	15

VOLONTARI

ID	M/F	ATTIVITA' SVOLTA'
10	M	SUPPORTO ATTIVITA' EDUCATIVA/ORGANIZZATIVA
9	F	SUPPORTO ATTIVITA' EDUCATIVA/ORGANIZZATIVA

4) ATTIVITA' DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

FORMAZIONE PROFESSIONALE

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	OBBLIG./ NON OBBLIG.
8	"IL MONDO POST COVID" RIFRAZIONI E SCOMPOSIZIONI SU WELFARE	PRESIDENTE DEL CdA	NO
16	"BUSSOLA" NUOVE COORDINATE PER L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE	PRESIDENTE DEL CdA	NO
55	FORMAZIONE SOCIALE	COORDINAMENTO SOCIALE N. 4 OPERATORI	NO
10	FORMAZIONE SOCIALE ("DISABILITY" MANAGEMENT)	N. 1 OPERATORE	NO
4	RIESAME DELLA DIREZIONE	CDA + REFERENTE QUALITÀ + COMMERCIALE TOT. N. 8	OBBLIGATORIA

40	FORMAZIONE SU REGOLAMENTO IGIENICO SANITARIO	N. 20 OPERATORI	OBBLIGATORIA
24	XIX WORKSHOP SULL'IMPRESA SOCIALE "A 30 ANNI DALLA LEGGE 381/91"	PRESIDENTE DEL CdA + n. 2 OPERATORI	NO

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	OBBLIGATORIA/ NON OBBLIGATORIA
4	AGGIORNAMENTO R.L.S.	1	SI

4.3) CCNL APPLICATO AI DIPENDENTI

CCNL PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - COOPERATIVE SOCIALI

4.4) NATURA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI VOLONTARI

A causa della pandemia COVID19, l'anno 2021 ha visto una drastica riduzione della presenza dei soci volontari. Tuttavia il loro coinvolgimento è stato possibile:

- nel sostegno supporto all'esecuzione delle attività lavorative realizzate dalle persone svantaggiate in inserimento sociale presso Il Ponte, specialmente nei confronti di coloro con grave disabilità;
- nelle attività di redazione e pubblicazione del giornalino mensile "IL PONTE NEWS".

4.5) EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

Compenso componenti Organo di Controllo:

- Presidente Collegio Sindacale: € 2.028,00

- Sindaci Effettivi: € 1.768,00

TOTALE: € 5.564,00

4.6) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima (€ 22.061,52) e minima (€ 16.460,73), normalizzata al tempo pieno equivalente è 1,34.

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

ATTIVITA'		
IDENTITA'	Titolo	INSERIMENTO LAVORATIVO
	Descrizione Att./Servizio	Attività di inserimento lavorativo esercitato ai sensi della L. 381/91 art. 1 lett. B)
BENEFICIARI	Diretti	Persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 L. 381/91: - assunte con contratto di lavoro subordinato - accolte con tirocini di "inclusione sociale" - accolte con tirocini di "formazione lavorativa"
	Indiretti	- Famiglie d'origine delle persone svantaggiate - Comunità residenziali di accoglienza che accolgono le persone svantaggiate - Rete dei servizi pubblici/inviati - Altre cooperative sociali e loro Consorzi - Associazioni di utilità sociale - Aziende esterne - Istituti scolastici ed enti formativi - Comunità territoriale di appartenenza
OBIETTIVI ATTESI: Effetti/Outcome e Risultati/Output	Effetti/Outcome Attesi	- sviluppare percorsi di ingresso nell'ambito societario di lavoratori svantaggiati ai sensi della L. 381/91 - valorizzare risorse, capacità e abilità dei beneficiari diretti dell'attività - promuovere l'autonomia dei beneficiari, anche in termini socio-economici - formare i beneficiari diretti al fine di favorire un loro ingresso nel mondo del lavoro in aziende esterne - favorire l'inclusione e il benessere nella comunità locale di riferimento
	Risultati/Output Attesi	- nel corso del 2021, favorire l'occupazione lavorativa con contratto di lavoro subordinato, sia in termini di consolidamento del posto di lavoro stesso sia in termini di nuove assunzioni e di accesso al pensionamento.
INPUT	Risorse Umane	- n° 25 Operatori del lavoro e della formazione educativa - n° 19 Soci volontari affiancati come risorsa educativa
	Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali	- sede/immobile di proprietà; - macchinari, impianti e attrezzature dedicate allo specifico settore produttivo; - marchi propri: "Giardino Botanico dei Berici" (contratto di esclusiva con EcorNaturaSi) e "Herbalia";

PROCESSI	Metodologie	- vengono formulati dei Progetti Personalizzati in base al tipo di inserimento e all'obiettivo atteso, ovvero: assuntivo, formativo, inclusione sociale, propedeutico al lavoro ecc.
	Strumenti Metodologici	- settori produttivi qualificati che rendono il lavoro un mezzo formativo e di inclusione. Nello specifico: • confezionamento e vendita di prodotti erboristici di tipo biologico; • produzione panificati senza glutine; • confezionamento alimentare; • packaging di prodotti monouso in materiale biodegradabile; • assemblaggi vari e piccoli lavori meccanici; • gestione di un piccolo punto vendita di prodotti propri
	Partenariati	Collaborazioni: - SILAS - Servizio Inserimento lavorativo Area Svantaggio – ULSS 7 PEDEMONTANA Distretto 2 – “Alto Vicentino” - PRISMA Soc. Coop. Sociale Consortile.: • settore inserimento lavorativo • coordinamento territoriale - Centri di formazione professionale - Cooperative sociali e Associazioni (Il mondo nella città) - Istituti scolastici - Comune di Schio (in particolare per ciò che concerne la sede operativa) - Comuni del territorio Alto Vicentino
RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI	Risultati/Output realizzati	ASSUNZIONI A NORMA DELLA LEGGE 381/91 -nel corso del 2021, si è consolidata la posizione lavorativa di - n. 8 persone già assunte a norma della legge 381/91; è avvenuto un pensionamento, è stata assunta n. 1 persona svantaggiata a tempo determinato; TIROCINI DI FORMAZIONE LAVORATIVA - nel corso del 2021 sono stati realizzati in collaborazione con il SILAS (Ulss 7 Pedemontana) e, anche con il tutoraggio del Consorzio Prisma un totale di 8 progetti formativi Di questi n. 4 si sono conclusi positivamente con la prospettiva di un inserimento lavorativo nel mondo del lavoro esterno. PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE - nel corso del 2021 sono stati proseguiti n. 12 percorsi di “inclusione sociale”, di cui n. 1 risulta ancora sospeso a causa COVID - nel corso del 2021, si è attivato un percorso formativo per una persona migrante in collaborazione con l'Associazione “Il mondo nella città”. -- nel corso del 2021, attivati/proseguiti n. 8 percorsi di “formazione lavorativa”

	Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi	- Rispetto agli obiettivi di risultato/output attesi, alcune criticità interne ed esterne hanno impedito il completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. In primo luogo il proseguire della pandemia COVID ha limitato ancora orari e presenze delle persone inserite nonché i momenti di condivisione tra tutte le persone compresi i soci volontari. In secondo luogo il perdurare della situazione di difficoltà lavorativa con una mancanza di continuità nelle commesse di lavoro non ha permesso un completo e agevole svolgimento di tutte le attività lavorative e di inserimento. Maggiori difficoltà si sono registrate nei settori di panificazione senza glutine e di imballaggio confezionamento dove è stato difficile l'inserimento di persone svantaggiate sia per la discontinuità lavorativa del settore di imballaggio e confezionamento sia per il mancato regime produttivo del settore di panificazione. Ciò premesso gli obiettivi attesi sono stati in parte raggiunti e lo scopo sociale è stato comunque perseguito nonostante le difficoltà in essere.
EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI	Effetti/Outcome realizzati	nel corso del 2021: - n. 3 lavoratori (di cui 2 svantaggiati) hanno formulato la richiesta di ammissione e conseguentemente sono stati ammessi in qualità di soci lavoratori. - n. 2 tirocini formativi SILAS/ PRISMA hanno concluso il percorso in cooperativa e sono stati avviati verso un inserimento lavorativo nel mondo esterno. - n. 2 tirocini lavorativi legati a progetti AZIMUT/SILAS in corso d'anno hanno concluso il percorso formativo in cooperativa e sono stati avviati verso un inserimento lavorativo presso realtà esterne. - Per tutti i percorsi sono state valorizzate le risorse umane, le capacità e abilità dei beneficiari, come si può evincere dalle schede di valutazione / monitoraggio periodico realizzate dagli operatori del Ponte e condivise con gli Enti invianti. - E' stata promossa l'autonomia dei beneficiari, anche in termini socio economici. - è stata favorita l'inclusione nella comunità locale di riferimento.
	Grado di Raggiungimento Effetti/Outcome attesi	Malgrado la difficoltà di misurare gli effetti/outcome realizzati e le difficoltà connesse alla pandemia COVID19, rispetto agli obiettivi attesi, il grado di raggiungimento degli obiettivi attesi è stato soddisfacente. Da parte della cooperativa la collaborazione con i servizi del territorio è stata attiva , è stata perseguita la ricerca di un lavoro di rete in modo da rendere efficaci ed incisivi gli interventi.
NOTE/FOLLOW UP	Fattori Rilevanti/Criticità	Il COVID 19 ha limitato i percorsi di tirocinio sia formativo che di inserimento sociale e sono purtroppo emerse anche delle difficoltà di occupazione continuativa delle persone svantaggiate assunte a norma della L. 381/91 specie per mancanza di continuità nelle commesse di lavoro del settore di imballaggio e confezionamento (ricorso alla CIGO). Inoltre non è stato possibile realizzare delle collaborazioni con gli istituti scolastici, ad esempio: alternanza scuola-lavoro, tirocini, ecc. Un altro fattore di criticità è emerso dagli effetti legati alla modalità di funzionamento della nuova convenzione con l'ULSS 7 per la gestione degli inserimenti sociali.

		Purtroppo, globalmente stiamo assistendo ad una riduzione dei servizi sociali. La mancanza di risorse, di lavoro di rete, l'aumento della burocrazia e le chiusure legate alla pandemia hanno aumentato le criticità e le difficoltà al perseguimento dell' inserimento lavorativo esterno nel mondo del lavoro. La legge 68 ha già compiuto 20 anni ma si presenta ancora una situazione problematica. I tirocini formativi si allungano sempre di più rischiamo di essere non più la porta di accesso nel mondo del lavoro ma una "porta girevole" in cui le persone disabili restano per molto tempo, passando da un tirocinio all'altro. La legge concepisce l'inserimento lavorativo come un'opportunità di autorealizzazione e uno strumento di inclusione sociale; essa si propone di mettere in comunicazione, attraverso i servizi preposti la domanda e l'offerta di lavoro, di favorire la valorizzazione delle abilità delle persone e l'individuazione degli strumenti di inserimento personalizzato nel mondo del lavoro. Purtroppo non è così; i dati dimostrano sempre una maggiore difficoltà di inserimento e di integrazione sia nel settore privato che pubblico. All'aumento della speranza di vita delle persone con disabilità, nel complesso, non è quindi corrisposto un miglioramento delle politiche sociali. Il lavoro rischia di non esser visto come un diritto, e le persone con disabilità non sono facilitate nell'intraprendere percorsi diversi da quelli assistenziali. COMPARABILITA' anno 2020/2021 Risulta difficile confrontare l'anno 2020 con l'anno 2021. L'anno 2020 è stato condizionato pienamente dalla Pandemia COVID al punto di dover sospendere (in alcuni momenti) l'attività lavorativa e ridurre la partecipazione sociale. I numeri degli inserimenti lavorativi interni ed esterni (persone che hanno concluso il percorso formativo interno e che sono state avviate verso progetti all'esterno della cooperativa) che hanno caratterizzato l'anno 2021 sono stati significativi di una minima ripresa di attività. Esisterà però la consapevolezza che sarà un processo graduale e impegnativo che si realizzerà anche attraverso dei passaggi di ristrutturazione e cambiamenti organizzativi.
	Proposte Miglioramento	- Ampliare la rete di collaborazione territoriale, dare visibilità al lavoro sociale della cooperativa anche con la realizzazione di eventi aperti al pubblico con il coinvolgimento degli Enti locali e con le associazioni di categoria. - riformulare un dialogo fruttuoso con il mondo profit per favorire maggiormente l'entrata nel mondo del lavoro delle persone fragili.

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.1) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

ATTIVO STATO PATRIMONIALE		€ 2.497.720,00
A) CREDITO VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		€ 1.444.975,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		€ 1.046.257,00
D) RATEI E RISCONTI		€ 6.488,00
PASSIVO STATO PATRIMONIALE		€ 2.497.720,00
A) PATRIMONIO NETTO		€ 752.412,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		€ 20.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		€ 315.858,00
D) DEBITI		€ 916.661,00
E) RATEI E RISCONTI		€ 492.789,00

A) PATRIMONIO NETTO		€ 752.412,00
I - Capitale		€ 695,00
IV - Riserva legale		€ 604.765,00
VI - Altre riserve, distintamente indicate		€ 258.204,00
Utile (perdita) dell'esercizio		-€ 111.252,00

CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 2.082.065,00
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.959.419,00
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 247,00
5) Altri ricavi e proventi	€ 122.399,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 2.186.298,00
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-868.108,00
7) Per servizi	-€ 254.199,00
8) Per godimento di beni di terzi	-€9.004,00
9) Per il personale	-€ 842.709,00

10) Ammortamenti e svalutazioni	-€ 140.006,00
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 31.075,00
12) Accantonamento per rischi	-€ 20.000,00
14) Oneri diversi di gestione	-€ 21.197,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 6.988,00
15) Proventi da partecipazioni	€ 6,00
16) Altri proventi finanziari	€ 20,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	-€ 6.988,00
17-bis) Utili e perdite su cambi	-€ 57,00,
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
20) Imposte	€ 0,00
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€111.252,00

TIPOLOGIA	PA	PRIVATI	TOTALE
VENDITE	€ 0,00	€ 1.959.666,50	€ 1.959.666,50
CONTRIBUTI	€ 72.549,79	€ 49.841,57	€ 122.391,36
TOTALE	€ 72.549,79	€ 2.009.508,07	€ 2.082.057,86

7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;	NN
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	NN
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;	NN

INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

ASSEMBLEE DEI SOCI		
DATA	ORDINE DEL GIORNO	PRESENZE
21/06/2021	- ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020 IN FORMA ABBREVIATA, COSTITUITO DA STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA, RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA DEL COLLEGIO SINDACALE, DELIBERAZIONI IN MERITO AL RISULTATO DI ESERCIZIO; - ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE - ESERCIZIO 2021; - COMUNICAZIONI IN MERITO ALLE DIMISSIONI DI UN AMMINISTRATORE;	N. 32 SOCI (RAPPRESENTANTI IL 65% DELLA BASE SOCIALE)

	4. PROSPETTIVE LAVORATIVE E SOCIALI PER L'ANNO IN CORSO; 5. VARIE ED EVENTUALI.	
--	--	--

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
DATA	ORDINE DEL GIORNO	PRESENZE
11/01/2021	- ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA (RICHIESTA CIGO) E SOCIETARIA.	N. 6/6
15/02/2021	- ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA	N. 6/6
15/03/2021	- ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA, PRODUTTIVA, SOCIETARIA E DI BILANCIO	N. 5/6
29/03/2021	- PROROGA APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO 2020	N. 5/6
12/04/2021	- APERTURA CIGO;	N. 5/6
21/05/2021	- LETTURA ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2020 COSTITUITO DA STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA; - PROPOSTA DI RICHIESTA FINANZIAMENTO UNICREDIT BANCA; - VARIE ED EVENTUALI	N. 5/6
26/07/2021	- ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA FINANZIARIA;	N. 6/7
06/09/2021	- VERIFICA SITUAZIONE ECONOMICA SOCIALE E LAVORATIVA - ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA	N. 7/7
20/09/2021	- FOCUS SULLE CRITICITA' DEL SETTORE PANIFICAZIONE SENZA GLUTINE; - AGGIORNAMENTO SOCIALE; - SITUAZIONE ECONOMICA	N. 7/7
29/11/2021	- ARGOMENTI INERENTI ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA E SOCIETARIA - DIMISSIONI SOCI LAVORATORI PER CESSAZIONE RAPPORTO DI LAVORO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO INTERNO EX L. 142/01	N. 7/7